

Varese: truffa all'Inps, denunciate 12 persone

Dodici cittadini stranieri sono stati denunciati dalla Polizia di frontiera di Luino (Varese) per aver percepito, da oltre un anno, il Reddito di cittadinanza pur non avendo i requisiti.

Si tratta di 8 uomini e 4 donne che hanno reso false dichiarazioni per ottenere il sussidio previsto dalla legge sottoscrivendolo nelle istanze inoltrate all'Inps.

Alcuni di loro hanno autocertificato la presenza in Italia con relativo permesso di soggiorno da molti più anni rispetto alla loro reale condizione; la norma prevede almeno dieci anni, ma in realtà gli indagati sono titolari di permessi di soggiorno biennali per cui è prevista la valutazione al rinnovo. Questa condizione specifica di permesso di soggiorno non consente di usufruire della prestazione.

In particolare, un'indagata ha dichiarato falsamente di essere in possesso della cittadinanza italiana che mai era stata conseguita e nemmeno mai richiesta.

Complessivamente i poliziotti dell'Ufficio immigrazione hanno accertato che le prestazioni assistenziali ritenute non spettanti, ma in realtà già percepite dagli indagati ammontano a circa 61 mila euro. Questo importo è stato accreditato, sulle apposite "Carte Reddito di cittadinanza" ma in modi diversi, tra aprile 2019 e ottobre di quest'anno.

Gli agenti hanno sequestrato le "Carte" e le somme attualmente accreditate, mentre i nuovi pagamenti sono stati immediatamente sospesi in attesa di ulteriori accertamenti.

23/11/2020